

## News-letter

Realizzata dall'Associazione COMPARTIR GIOVANE ([www.checevo.org](http://www.checevo.org)) che gestisce le botteghe CHECEVÒ (Cuneo – Corso Galileo Ferraris n. 15), BASTA POCO (Caraglio – Via Roma n. 127) e BOTTEGA DEL MONDO (Dronero – Via Roma n.19), in collaborazione con QUI E LÀ (Boves – Via Roma n.6) e EQUAZIONE (Chiusa Pesio – Via Mazzini n.18). Info: [sergiooltre@livecom.it](mailto:sergiooltre@livecom.it)

Numero 57. Novembre 2017

### NOTIZIE

#### **EQUOGARANTITO COMMENTA “CIOCCOLATO “AMARO”, L'INCHIESTA DI REPORT.**

<https://www.equogarantito.org/cioccolato-amaro-linchiesta-di-report-e-le-certificazioni-equo-e-solidali/>

**ITALIA: CONTINUANO A CRESCERE I SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI...** Dal 1990 al 2015 le emissioni di gas serra dell'Italia sono diminuite del 16,7%, ma proprio nel 2015 si registra un'inversione di tendenza con una crescita di ben 9,7 milioni di tonnellate rispetto al 2014. Non aiutano i sussidi alle fonti fossili che continuano ad aumentare come testimonia il rapporto internazionale Transizione 2020: monitoraggio dei sussidi ai combustibili fossili in Europa, realizzato da Odi e Can Europe, al quale ha collaborato Legambiente. Nel 2014 erano 14,7 miliardi di euro, saliti a 14,8 l'anno successivo (durante il quale si è firmato l'accordo di Parigi), fino a balzare nel 2016 a 15,2 miliardi di euro. Tra il 2014 e il 2016 11 Stati Ue hanno distribuito più di 112 miliardi di euro all'anno per sostenere la produzione e il consumo dei sussidi ai combustibili fossili, e negli stessi anni l'Ue ha fornito una media annua di 4 miliardi di euro alle fossili. (Greenreport)

**...E IL CONSUMO DI SUOLO.** Lo documenta il Rapporto sullo stato delle politiche per il paesaggio del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dal quale emerge che il consumo di suolo che segnala, tuttavia, un “importante rallentamento” confermato nei primi mesi del 2016. Ma “nel periodo compreso tra novembre 2015 e maggio 2016 le nuove coperture artificiali hanno riguardato altri 50 chilometri quadrati di territorio, ovvero, in media, poco meno di 30 ettari al giorno”. Dagli anni '50, in Italia il consumo di suolo è passato dal 2,7% al 7,6% del 2016. Secondo lo studio, “nell'ultimo periodo la velocità di trasformazione ha bruciato irreversibilmente” più di 3 m<sup>2</sup> di suolo ogni secondo. E queste cifre sono in calo dagli anni 2000, quando i m<sup>2</sup> persi ogni secondo erano arrivati a 8, erano scesi poi tra i 6 e i 7 al secondo tra il 2008 e il 2013, fino ad arrivare ai 4 m<sup>2</sup> nel 2013 – 2015. Nel 2016 15 regioni hanno superato il 5% di consumo di suolo, con in testa Lombardia e Veneto con oltre il 12%, (Greenreport)

**EUROPA: QUASI LA METÀ DEI TERRENI CONTAMINATI DAI PESTICIDI.** È questo l'allarmante risultato del nuovo studio effettuato dall'Università di Wageningen, dal Centro comune di ricerca della Commissione Europea e dal centro Rikilt e recentemente pubblicato dalla rivista scientifica “Science of the Total Environment” in cui si analizzano trecento campioni di terreno in dieci diversi paesi europei, rivelando che il 45% dei terreni agricoli in Europa contiene tracce di glifosato e del suo metabolita Ampa. I recenti rapporti “Il veleno è servito” e “The Toxic Story of Roundup” (La storia tossica del Roundup), denunciano come i giganti dell'agroindustria abbiano da sempre interferito nelle decisioni dei governi e delle agenzie di regolamentazione internazionali per mezzo di azioni di lobby, corruzione e soppressione delle voci della scienza indipendente, al fine di aumentare i propri profitti dalla vendita di prodotti agro-chimici, assicurandosi, allo stesso tempo, il controllo del mercato agroalimentare. (Comune-info)

### DAL COMITATO CUNEESE ACQUA BENE COMUNE

La Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ambito Idrico n.4 del Cuneese, con votazione unanime dei delegati presenti in ragione del 79,2% ha respinto la richiesta di proroga di 5 anni della concessione per il Servizio Idrico Integrato presentata dal consorzio AETA che raggruppa le tre aziende (Alpiacque, Alse e Tecnoedil) del gruppo Egea di Alba.

Il Consiglio Comunale di Torino che ha approvato la delibera di trasformazione dell'azienda idrica “SMAT s.p.a.” (soggetto di diritto privato i cui azionisti sono istituzioni pubbliche) in azienda speciale di diritto pubblico. Un percorso che dovrebbe concludersi nell'aprile 2018. Torino diventa, dopo Napoli, che ha concretizzato questa scelta all'indomani del referendum, la seconda città a muoversi in questa direzione. Secondo il Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua l'azienda speciale è l'unica forma che permette una gestione pubblica e partecipata, con il coinvolgimento degli utenti e dei lavoratori nelle decisioni. Anche la società per azioni interamente pubblica è un soggetto di diritto privato che ha come scopo la realizzazione di profitti, e anche se questi vanno agli enti locali invece che ai privati, la gestione comporterà sempre una mercificazione dell'acqua.

### LE CAMPAGNE

**APPELLO DI ABITI PULITI.** “Sostieni la Campagna Abiti Puliti e aiutaci a realizzare un video informativo da diffondere tra i giovani e nelle scuole per raccontare la situazione dei lavoratori e delle lavoratrici del mondo tessile e calzaturiero in Italia e nel mondo. In alcune fabbriche che producono per

grandi marchi le operaie sono arrivate a dover indossare gli assorbenti per non assentarsi neppure per andare in bagno. Più di 500 operaie sono svenute in un anno in alcune fabbriche Cambogiane che producono per notissimi marchi della moda e dello sport. Esauste e malnutrite lavoravano con almeno 37 gradi , senza neppure un ventilatore. Le fabbriche del Bangladesh dove vengono cuciti i tuoi jeans, sono palazzi di molti piani con centinaia di operaie e dove le uscite di sicurezza sono spesso assenti o bloccate. Un'operaia albanese deve lavorare un'ora intera per poter comprare un litro di latte , mentre a un'operaia inglese bastano 4 minuti di lavoro. Queste sono solo alcune delle storie che la Campagna Abiti Puliti incontra nelle fabbriche tessili e calzaturiere nel mondo. Paesi come il Bangladesh o la Cina, la Romania o la Serbia, ma anche alcuni distretti produttivi in Italia, vivono delle situazioni di vera schiavitù: diritti negati, straordinari non pagati, abusi e vessazioni di ogni genere. Aiutaci a raccontare queste storie per squarciare il velo di silenzio che le ricopre: le voci dei protagonisti, i dati, le denunce sono il primo passo per sostenere i lavoratori nella rivendicazione dei propri diritti. Aiutaci ad entrare in quelle fabbriche o laboratori a cui sindacati e organizzazioni della società civile non hanno accesso. Aiutaci a identificare le violazioni dei diritti umani e del lavoro con dati oggettivi. Basta un piccolo contributo per sostenere la nostra campagna. #VediamociChiaro”

**SURVIVAL INTERNATIONAL: I GUARDIANI DELL'AMAZZONIA HANNO BISOGNO DI AIUTO!** Il loro lavoro è importantissimo per proteggere la foresta dei vicini Awá incontattati. Ecco il loro appello: “Bom dia amici, vi inviamo oggi queste parole perché abbiamo bisogno di voi. I taglialegna illegali stanno invadendo la nostra foresta, proprio ora, mentre vi scriviamo. È un'emergenza. Noi pattugliamo la foresta, scoviamo i taglialegna, distruggiamo il loro macchinari e li mandiamo via. Abbiamo già fermato molti taglialegna. Funziona. Riceviamo continuamente minacce di morte da parte della mafia dei taglialegna. Tre di noi sono stati uccisi l'anno scorso. Ma non ci fermiamo perché la foresta è la nostra vita. Senza, saremmo tutti morti. Anche i nostri parenti incontattati Awá vivono nella foresta. Se sarà distrutta, non sopravviveranno. Finché avremo vita, continueremo a combattere per gli Indiani incontattati, per tutti noi, e per la natura. Per favore, aiutateci a proteggere la nostra foresta. Non ci arrenderemo mai. Grazie. I Guardiani.” Per scrivere alle autorità brasiliane:

[https://www.survival.it/intervieni/e-mail/guardiani\\_guajajara/azioni/nuovo](https://www.survival.it/intervieni/e-mail/guardiani_guajajara/azioni/nuovo)

### **IL PRODOTTO EQUO**

**UVA PASSA.** Ricca di potassio, zuccheri e vitamine l'uvetta aiuta la riduzione dell'ipertensione arteriosa, oltre a dare energia e sapore a ricette raffinate. L'uva passa di Altromercato arriva dal Sudafrica. Grazie a Eksteenskuil i coltivatori di uva sultanina ottengono un reddito migliore e sicuro dai loro raccolti, che permette una vita migliore nel Sudafrica settentrionale, dove il deserto si unisce agli ostacoli sociali che un gruppo di discendenza nera deve fronteggiare a causa dell'eredità dell'apartheid. I contadini di Eksteenskuil coltivano piccoli appezzamenti lungo il fiume e su un complesso di 17 isole collegate tra loro, tra deserto e pericolose piene del fiume.

L'uvetta passa di Liberomondo arriva dal Cile, prodotta da Comparte, con l'intento di valorizzare il lavoro e i prodotti di piccoli artigiani, usciti assai indeboliti dal periodo della dittatura e tradizionalmente esclusi dai flussi commerciali del Paese, creando un ponte fra micro-produttori e i mercati internazionali, soprattutto quelli legati al commercio equo e solidale. I produttori seguiti sono circa 400, diffusi in quasi tutto il territorio nazionale e costituiti da singole imprese familiari o raggruppati in associazioni. Il lavoro svolto da Comparte prevede anche la gestione di corsi di formazione

### **IL LIBRO**

**OGNI SPECIE DI LIBERTÀ. Carta dei diritti degli animali dell'isola di Gorgona. Il sogno di un mondo migliore per tutti i viventi di Marco Verdone.** Ed Altreconomia. “Gli animali non sono cose, né macchine”: è l'articolo 1 della Carta dei Diritti degli Animali, inedita Costituzione dei non umani, nata tra il verde e il mare di Gorgona. Dall'ultima isola-carcere d'Italia il veterinario Marco Verdone, insieme ad altre autorevoli voci, pone le basi per un nuovo patto tra uomini e animali. Non solo. Ci racconta il miracolo dell'incontro tra detenuti e animali, anime “recluse” ma su quest'isola più libere. E ci fa sognare un mondo futuro senza gabbie o prigionie, dove l'uomo scelga di non uccidere più i suoi “compagni di viaggio”. Il libro contiene scritti di Paolo De Benedetti, teologo, Barbara de Mori, docente di bioetica veterinaria, Luigi Lombardi Vallauri, filosofo, Valerio Pocar, sociologo del diritto e dell'associazione Oltre la Specie. Prefazione di Carlo Mazzerbo, ex direttore di Gorgona. Con un contributo di Claudio Guidotti, oggi uomo libero.

### **DICE IL SAGGIO**

Troppe volte non vi abbiamo accolti! Perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre società che hanno paura del cambiamento di vita e di mentalità che la vostra presenza richiede. Trattati come un peso, un problema, un costo, siete invece un dono. (Papa Francesco)